

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 Del 18-03-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TASI TASSA COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI PER L'ANNO 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

COMELLI ANGELA	Sindaco	Presente
AVOLA MICHELE	Vicesindaco	Presente
GUERCI GIANCARLO EDALFO	Consigliere Mag	Presente
PADOVANI SIMONA	Consigliere Mag	Presente
BELLONI BARBARA MARIA	Consigliere Mag	Assente
SCOTTI BARBARA PIERA	Consigliere Mag	Presente
MANENTI VALENTINA	Consigliere Mag	Presente
GARGANTINI PAOLA	Consigliere Mag	Presente
ROTTA ELISA	Consigliere Mag	Presente
NERI PIERGIORGIO	Consigliere Min	Presente
DE VITALI ELENA	Consigliere Min	Presente
MANZI FRANCESCO	Consigliere Min	Presente
GOI STEFANIA	Consigliere Min	Presente

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

*Assume la presidenza **Sindaco ANGELA COMELLI** in qualità di **SINDACO***

*Partecipa il Segretario Comunale **Dott. VALERIO ESPOSITO** che provvede alla redazione del presente verbale.*

Essendo legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Inizia la discussione dell'argomento inserito al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno.

IL SINDACO PRESIDENTE

Relaziona sull'argomento; illustra la proposta di deliberazione evidenziando che si tratta una conferma delle aliquote e delle detrazioni vigenti per l'anno 2018;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 100 del 16/11/2016 che nomina il funzionario responsabile dei tributi locali la rag. Viviana Cerea Margherita, nominata responsabile dell'Area 5 Settore Entrate con decreto del Presidente dell'Unione n. 20 del 27/12/2018;

PREMESSO che con l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 14.04.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille”;

CONSIDERATO che il comma 676 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità) stabilisce che “L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento”;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *“Disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CHE, il termine per le deliberazioni concernenti le determinazioni delle aliquote e tariffe è stabilito, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 448 del 28/12/2001, entro la data di approvazione del bilancio di previsione, come confermato dall'art. 1 comma 16 della legge 296 del 27/12/2006 Finanziaria 2007;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'interno del 7 Dicembre 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018) con cui è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, termine ulteriormente prorogato al 31 marzo con decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2019;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTI i Servizi Indivisibili del Comune Bellinzago Lombardo come specificati nell'art. 23 Capito 2 del regolamento IUC, alla cui copertura la TASI è diretta;

RILEVATA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede lo sblocco della Leva fiscale introdotta nel 2016 e pertanto vi è la possibilità di aumento delle aliquote TASI per anno 2019;

TENUTO CONTO della delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 01/03/2018 di approvazione delle aliquote e detrazioni per l'annualità pregressa e nonostante la possibilità introdotta dalla legge finanziaria 2019, si confermano le detrazioni di legge per l'abitazione principale che le aliquote determinate per l'anno 2018, come di seguito riportate:

- Aliquota 1,50 per mille per immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali A1-A8-A9);

- Aliquota 1,80 per mille per tutti gli altri immobili;
- Detrazione di € 20,00, per ogni figlio residente e dimorante con il soggetto passivo di età non superiore a 26 anni (utilizzando gli stessi criteri stabiliti per l'IMU) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE , espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 - assente n. 1 Consigliere (Belloni)

Consiglieri votanti n.12

Voti favorevoli n. 12 unanimità

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. **DI CONFERMARE** per l'anno d'imposta 2019 le medesime aliquote della TASI - taxa sui servizi indivisibili fissate per l'anno 2018, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono tutte riportate e trascritte, nelle seguenti misure:
 - Aliquota 1,50 per mille per immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali A1-A8-A9);
 - Aliquota 1,80 per mille per tutti gli altri immobili;
 - Detrazione di € 20,00, per ogni figlio residente e dimorante con il soggetto passivo di età non superiore a 26 anni (utilizzando gli stessi criteri stabiliti per l'IMU) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo;
2. **DI STABILE** che il versamento, in caso di immobile occupato dal non possessore, venga effettuato nelle seguenti misure:
 - ❖ **Occupante: 30%** dell'ammontare complessivo dell'imposta TASI dovuta;
 - ❖ **Possessore:70%** dell'ammontare complessivo dell'imposta TASI dovuta;
3. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento di disciplina della Imposta Unica Comunale – IUC capitolo 2 – TASI e alla normativa vigente;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 assente n. 1 Consigliere (Belloni)

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12 unanimità

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto, con successiva votazione palese, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4. del D.Lgs 267/2000

*Il presente verbale viene letto e sottoscritto
come segue:*

*Verbale del Consiglio Comunale
N. 10 Del 18-03-2019*

IL SINDACO
Sindaco ANGELA COMELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. VALERIO ESPOSITO

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

La presente deliberazione:

E' stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dando atto che, nello stesso giorno, verrà data comunicazione ai capi gruppo consiliari ai sensi del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Bellinzago Lombardo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. VALERIO ESPOSITO

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

La presente deliberazione:

*E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134,
comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.
Bellinzago Lombardo, 18-03-2019*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. VALERIO ESPOSITO

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005